

REGIONE PIEMONTE - DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Comune di Varallo Pombia – Società Rialto S.p.A.

Pratica SUAP n° 2022/-COM259. Istanza di autorizzazione amministrativa per la ridefinizione del centro commerciale classico tipologia G-CC2, con superficie di vendita complessiva di mq. 6.981, settore alimentare ed extralimentare, contestuale riduzione della superficie di vendita complessiva da mq. 6.981 a mq. 6.881, ubicato all'interno dell'addensamento commerciale A5 nel Comune di Varallo Pombia - ai sensi dell'art. 15, comma 10, lettera c) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 s.m.i.

Documento allegato

*Data * 3.11.2022*

*Protocollo * 12293/A2009B*

CONFERENZA DEI SERVIZI

OGGETTO: Comune di Varallo Pombia – Società Rialto S.p.A. – Pratica SUAP n° 2022/-COM259. Istanza di autorizzazione amministrativa per la ridefinizione del centro commerciale classico tipologia G-CC2, con superficie di vendita complessiva di mq. 6.981, settore alimentare ed extralimentare, contestuale riduzione della superficie di vendita complessiva da mq. 6.981 a mq. 6.881, ubicato all'interno dell'addensamento commerciale A5 nel Comune di Varallo Pombia - ai sensi dell'art. 15, comma 10, lettera c) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 s.m.i.

Premesso che:

il giorno 10 del mese di ottobre dell'anno duemilaventidue alle ore 10.07 si è riunita in videoconferenza, la seduta decisoria della Conferenza dei Servizi, con la partecipazione obbligatoria degli Enti locali e la presenza facoltativa degli Enti ed Associazioni di cui all'art. 9, comma 4 del D.lgs. 114/98, convocati preventivamente con nota prot. n. 9556/A2009B del 29.09.2022;

in data 20 giugno 2022, pervenuta in Regione Piemonte in data 2 agosto 2022, la società Rialto S.p.A. ai sensi dell'art. 4 della D.C.R. n. 563–13414 del 29.10.1999 s.m.i. modificata da ultimo dalla D.C.R. n. 191-43016 del 20.11.2012, ha presentato all'Amministrazione comunale di Varallo Pombia l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa per la ridefinizione del centro commerciale classico tipologia G-CC2 e contestuale riduzione della superficie di vendita complessiva da 6.981 mq. a mq. 6.881, settore merceologico alimentare ed extralimentare, ubicato all'interno dell'addensamento commerciale A5, Località Mirabella SS 32 Ticinese snc nel Comune di Varallo Pombia.

Preso atto che la Conferenza dei Servizi, nella seduta del 27 settembre 2022, ha espresso, all'unanimità dei presenti a partecipazione obbligatoria, parere favorevole all'istanza presentata dalla Società Rialto S.p.A. con le seguenti prescrizioni:

- le autorizzazioni amministrative precedentemente rilasciate dal Comune di Varallo Pombia dovranno essere restituite contestualmente al rilascio delle nuove autorizzazioni;
- il centro commerciale dovrà essere composto dagli esercizi autorizzati i quali dovranno essere obbligatoriamente separati e distinti tra loro con pareti continue prive di qualunque interruzione, quali porte, uscite di sicurezza e tornelli, etc. ai sensi dell'art. 5 della D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006. Tale obbligo deve permanere nel tempo ed essere sottoposto a vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 19 della L.r. 28/99 e dell'art. 22 del D.lgs. 114/98.

Udita la relazione di conformità alla D.C.R. n. 563-13414/1999 modificata da ultimo dalla D.C.R. n. 191-43016 del 20.11.2012 del rappresentante della Regione Piemonte;

udita la relazione di conformità del rappresentante dell'Amministrazione comunale di Varallo Pombia;

preso atto del parere favorevole della Provincia di Novara espresso con nota del 10.10.2022 (ns. prot. n. 10137/A2009B);

preso atto delle risultanze del processo verbale allegato agli atti del procedimento;

visto l'art. 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997 n. 59";

visti gli artt. 3 e 5 della legge regionale 12 novembre 1999 n. 28 e smi "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del Commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114;

viste le LL..rr. n. 13 del 27.07.2011, n. 15 del 18.12.2012, n. 3 del 15.03.2015 e n. 19 del 17.12.2018 di modifica alla L.r. n. 28/99;

vista la L.r. n. 40/98 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";

visto l'art. 26 commi 7, 8, 9, 10 e 11 della L.r. n. 56/77;

visti gli artt. 5, 6, 12, 13, 14, 16, 17, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27 e 30 della Deliberazione del Consiglio regionale n. 191-43016 del 20.11.2012 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del D.lgs. 31 marzo 1998 n. 114";

vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 43-29533 del 1.3.2000 s.m.i. "D.lgs. 114/98 – art. 9 L. r. 12 novembre 1999, n. 28 art. 3. Disposizioni in materia di procedimento concernente le autorizzazioni per le grandi strutture di vendita. Indicazioni ai Comuni per i procedimenti di competenza. Modulistica regionale. Approvazione";

dato atto che il presente provvedimento conclude la relativa fase endoprocedimentale nel termine di 90 giorni dalla data di convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 9 del D.lgs. 114/98, come previsto dalla D.G.R. n. 43-29533 del 1.3.2000 s.m.i.;

attestato che il presente atto non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4016 del 17/10/2016 modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

la Conferenza dei Servizi con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta,

delibera

1. di esprimere per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa presentata dalla Società Rialto S.p.A., per la ridefinizione del centro commerciale classico tipologia G-CC2 e contestuale riduzione della superficie di

vendita complessiva da mq. 6.981 a mq. 6.881, settore merceologico alimentare ed extralimentare, ubicato all'interno dell'addensamento commerciale A5, Località Mirabella SS 32 Ticinese snc nel Comune di Varallo Pombia, con le seguenti caratteristiche:

- a) superficie di vendita complessiva del centro commerciale classico G-CC2 pari a mq. 6.881 e così composto:

1 Grande struttura G-SM1	mq 4.500
1 Media struttura M-SE3	mq 965
1 Media struttura M-SE1	mq 323
1 Media struttura M-SE1	mq 216
1 Media struttura M-SE1	mq 320
esercizi di vicinato per complessivi mq. 557	

superficie lorda di pavimento complessiva mq. 19.883

- b) il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti alla tipologia di struttura distributiva prevista, G-CC2, calcolati sulla composizione del centro commerciale, risulta pari a 858 posti auto con una superficie di mq. 22.552 di cui almeno il 50%, pari a n. 429 posti auto e mq. 11.276, deve essere destinato a parcheggio pubblico o di uso pubblico (art. 21 comma 2 della L.r. n. 56/77 e art. 25 D.C.R. n. 563-13414/1999 s.m.i.); tale fabbisogno risulta soddisfatto dalla dotazione progettuale corrispondente a n. 859 posti auto pari a 25.141 mq;
- c) la dotazione esistente di parcheggi privati corrisponde a n. 83 pa per mq. 2.578 che soddisfa il fabbisogno previsto dall'art. 14, punto 10 della Convenzione stipulata.

Il centro commerciale dovrà essere composto dagli esercizi autorizzati i quali dovranno essere obbligatoriamente separati e distinti tra loro con pareti continue prive di qualunque interruzione, quali porte, uscite di sicurezza e tornelli, etc. ai sensi dell'art. 5 della D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006. Tale obbligo deve permanere nel tempo ed essere sottoposto a vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 19 della L.r. 28/99 e dell'art. 22 del D.lgs 114/98.

Le autorizzazioni amministrative precedentemente rilasciate dal Comune di Varallo Pombia dovranno essere restituite contestualmente al rilascio delle nuove autorizzazioni.

Il Comune di Varallo Pombia in ottemperanza al combinato disposto dell'art. 9 del D.lgs. 114/98 e dell'art. 13, comma 1 della D.G.R. n. 43-29533 del 1.3.2000 s.m.i., è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di trenta giorni a decorrere dalla data del presente provvedimento.

A norma dell'art. 13, comma 2 della sopra citata deliberazione, è fatto obbligo all'Amministrazione comunale di trasmettere copia delle autorizzazioni alla Direzione Cultura e Commercio – Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori, Via Pisano 6, Torino – commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente del Settore
Dott. Claudio Marocco

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005)